

Disciplina (sanzioni disciplinari) dei notai - Corte di Cassazione, Sez. 2, Sentenza n. 30906 del 03/12/2024 (Rv. 673044-01)

Art. 147, lett. a) e lett. b) della l. n. 89 del 2013 - Interesse tutelato - Contenuto - Concorso apparente di norme - Sussistenza - Condizioni.

In tema di responsabilità disciplinare dei notai, l'art. 147, comma 1, lett. b) della l. n. 89 del 2013, che sanziona la violazione ripetuta dei principi del codice deontologico dei notai, attraverso la sua considerazione in astratto, non tutela un unico interesse alla correttezza del comportamento dei notai, comunque diverso dall'interesse, presidiato dall'art. 147, comma 1, lett. a) della medesima legge, alla tutela della dignità e reputazione del notaio o del decoro e prestigio della classe notarile; sicché, ai fini della sussistenza di un concorso apparente tra le due norme, occorre individuare e comparare, col suddetto interesse tutelato dall'art. 147 lett. a), i variabili interessi protetti dai singoli articoli del codice deontologico dei notai che sono stati ripetutamente violati.

Corte di Cassazione, Sez. 2, Sentenza n. 30906 del 03/12/2024 (Rv. 673044-01)